



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Fare giustizia nel tempo della rabbia Pensare e praticare incontri e relazioni riparative

5° ciclo dei seminari della Cattedra di Pedagogia della marginalità,
del conflitto e della mediazione
in collaborazione con la Casa Circondariale di Bergamo

La "questione" della continua generazione di una comunità di relazioni riparative e riconciliative, di una comunità che rende giustizia, chiede di alimentare diverse prospettive. Una prima prospettiva è quella di una nuova risposta al reato, ed alle sue conseguenze. Prospettiva che richiama il diritto penale, il "diritto di punire" direbbe Paul Ricoeur, il valore della norma, la riparazione del danno, il lavoro sulla ferita e l'offesa subita dalle vittime. Una seconda prospettiva riguarda le dinamiche della messa in sicurezza reciproca, le transizioni nei conflitti e le ricomposizioni delle fratture nei legami tra le persone e i gruppi. Questa prospettiva "riprende" i reati dentro le relazioni di convivenza: quelle intersoggettive; quelle legate alle dinamiche di potere e degli esercizi della forza; quelle sociali legate ai meccanismi di inclusione ed esclusione, ai pregiudizi e ai misconoscimenti, alla "costruzione del nemico".

Si delineano anche altre prospettive: quella educativa e della relazione tra le generazioni, segnata da rotture e interruzioni; quelle della sfida delle diaspore e delle vicinanze - distanze di tragitti identitari ostili, e di memorie nemiche, offese. Su questi orizzonti di convivenza si tratta di avviare nuove pratiche di verità e giustizia. Potremmo, infine, aggiungerne una ulteriore, quella del ripensamento e del ridisegno della vita delle nostre democrazie, perché si rivelino ancora capaci di istituire una convivenza come agorà di confronti e dialoghi in cerca non di omologazioni bensì di cammini comuni.

7 marzo 2019, ore 14.00-17.00

Una giustizia senza violenza

Marco Bouchard, Magistrato - Tribunale di Firenze
Monica Lazzaroni, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Brescia
Casa Circondariale di Bergamo - Via Gleno, 61

14 marzo 2019, ore 14.00-17.00

Patire, fidarsi

Luca Alici, Filosofo - Università di Perugia
Maria Inglese, Psichiatria - carcere di Parma
Casa Circondariale di Bergamo - Via Gleno, 61



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

21 marzo 2019, ore 14.00-17.00

Oltre l'odio, oltre l'offesa

Tim Chapman, Forum Europeo Restorative Justice
Bruna Dighera, Psicologa clinica e giuridica
Casa Circondariale di Bergamo – Via Gleno, 61

4 aprile 2019, ore 14.00-17.00

Decostruire il nemico: una via

Franco Vaccari, Psicologo, Presidente Associazione Rondine Cittadella della pace
Operatori Associazione Rondine
Casa Circondariale di Bergamo – Via Gleno, 61

11 aprile 2019, ore 14.00-17.00

Il rischio dell'incontro

Silvano Petrosino, Filosofo – Università Cattolica Milano
Maria Agnese Moro, testimone
Casa Circondariale di Bergamo – Via Gleno, 61

17 maggio 2019, ore 14.00-17.00

Tavola Rotonda

Fare giustizia nel tempo della rabbia - rompere il circuito del male

Manlio Milani, Associazione parenti delle Vittime Piazza della Loggia - Brescia
Giovanni Grandi, Filosofo, Università di Padova
Mario Schermi, Formatore - Ministero della Giustizia
Teresa Mazzotta, Direttrice Casa circondariale Bergamo
Amerigo Fusco, Comandante Casa circondariale Bergamo

*Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Piazzale S. Agostino, 2*